Città metropolitana di Roma Capitale

HUB 3 - DIPARTIMENTO VII

Servizio I

"Servizi per la formazione professionale"

ORGANISMO INTERMEDIO

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) ESO4.12

Priorità 4 "Giovani" Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.6

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'Istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Annualità 2026-2027

ALLEGATO 10: Insegnamenti specifici sulla sicurezza

Non è consentito presentare proposte di intervento finalizzate al conseguimento di qualifiche obbligatorie per la Sicurezza quali RSPP, RLS, 494/96, 235/03, etc. ma nei singoli percorsi formativi, nella formulazione didattica è, invece, richiesto di inserire insegnamenti specifici sulla sicurezza utilizzando il modello di modulo allegato che dovrà essere articolato, nelle unità didattiche 4 e 5 con profili di rischio e fattori di rischio propri dell'ambito professionale sotteso dal contenuto dei corsi di formazione e dalle prospettive di collocazione in obiettivo.

L'insegnamento sulla sicurezza dovrà essere certificato separatamente a fine corso. Allo scopo di una maggiore diffusione della Cultura della Sicurezza e per fornire ai discenti maggiori e più concreti strumenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, oltre al Modulo obbligatorio Sicurezza, le proposte dovranno comprendere la descrizione del "Profilo di Rischio" proprio dell'ambito professionale di uscita e delle relative mansioni prevalenti.

Il Profilo di rischio dovrà contenere l'analisi di tutti i principali fattori di rischio propri della mansione e le contromisure tecniche, procedurali e comportamentali atte ad eliminare o ridurre tali fattori.
Inoltre, all'interno dei moduli professionalizzanti (in particolar modo di quelli addestrativi), dovranno essere previsti brevi "inserti didattici" specifici sulla sicurezza, idonei a costituire conoscenze e competenze di contrasto ai fattori di rischio tipici; gli "inserti" potranno essere gestiti direttamente dai formatori delle materie professionalizzanti, eventualmente in raccordo e con l'assistenza del formatore al quale è affidato il Modulo Sicurezza.

Gli "inserti sicurezza" dovranno avere un carattere eminentemente pratico, dimostrativo e addestrativo strettamente correlato alle diverse "tappe" del percorso didattico.
Il "peso" complessivo degli "inserti sicurezza", a seconda del "peso" del Profilo di rischio specifico riferito al Profilo Professionale al quale è finalizzato il Corso, potrà variare dal 2% al 10% del monte ore degli insegnamenti professionalizzanti.

Nei sistemi di valutazione dell'apprendimento andranno inserite specifiche rilevazioni sull'acquisizione di conoscenze e competenze in merito alla prevenzione dei rischi.
Standard formativo sicurezza in ingresso da 20 ore ex modulo obbligatorio per l'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Struttura dell'intervento formativo sulla sicurezza:

Finalità
Area di intervento
- conoscenza delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi;
- rispetto costante delle misure di prevenzione e sicurezza.

Attività
È in grado di:
- utilizzare le procedure atte a svolgere la mansione assegnata nel rispetto delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro, sia nella normale routine lavorativa che in occasione di anomalie del processo produttivo di frequente accadimento;
- utilizzare e conservare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) messi a disposizione.

Conoscenze
Conosce:
- rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro;
- procedure riferite alla mansione;
- D.P.I. utilizzabili;
- misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Articolazione dell'intervento formativo

Unità didattiche	***Durata***	***Contenuti***	
1	2 ore	Aspetti generali D. Lgs. N. 81/08 e s.m.i.	
2	2 ore	I soggetti della prevenzione: il medico competente; il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; i lavoratori addetti al Pronto Soccorso, antincendio, evacuazione. Obblighi, responsabilità, sanzioni	
3	2 ore	Il medico competente, la prevenzione e la sorveglianza sanitaria	
4	4 ore	Il ciclo produttivo del comparto e i principali rischi specifici Misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro	*Le Unità Didattiche 4 e 5 vanno dettagliate e articolate in modo coerente ai profili ed ai fattori di rischio propri del comparto produttivo e delle mansioni alle quali l'intervento formativo fa riferimento.*
5	6 ore	Procedure riferite alla mansione Rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro Dispositivi di Protezione Individuale obbligatori Obblighi, responsabilità, sanzioni	

Modalità didattiche:

- lezioni frontali;
- presentazione di casi.

Valutazione dell'apprendimento

- L'efficacia dell'insegnamento impartito verrà valutata attraverso la discussione in aula al termine di ogni unità didattica e/o tramite test formalizzati.

Certificazione

- Al termine degli interventi dovrà essere rilasciata una certificazione attestante l'avvenuta formazione.